



LICEO ARTISTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"  
LICEO ARTISTICO "V. CIARDO"  
LICEO ARTISTICO-ISA "G. PELLEGRINO"  
ISA SERALE "G. PELLEGRINO"  
Sede Dirigenza e Uffici di Segreteria  
Via Vecchia Copertino, n. 6 73100 – Lecce  
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753  
tel. 0832.352431 fax 0832.228866  
eE-mail [lesl03000r@istruzione.it](mailto:lesl03000r@istruzione.it) - pec [lesl03000r@pec.istruzione.it](mailto:lesl03000r@pec.istruzione.it)



Prot. n. 5945/A40

Lecce, 30/11/2015

BOZZA ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE  
DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2015/16, 2016-17 E 2017-18

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente scolastico** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19 (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'Autonomia delle Istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'Autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle priorità individuate nel RAV "Rapporto di Autovalutazione"
- del Piano di Miglioramento elaborato sulla base del RAV

## EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) In via preliminare procedere al vaglio del vigente Piano dell'offerta formativa (POF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, con le indicazioni appresso specificate.
- 2) Assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80.
- 3) Sviluppare e potenziare il sistema e i processi di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli del SNV e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
- 4) Dovrà essere prevista la costituzione del Comitato Scientifico di cui al D.P.R. 89/10.
- 5) Il Piano dovrà essere definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016, elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'istituto; sarà pertanto predisposto a cura della competente Funzione Strumentale per l'Offerta Formativa, affiancata da almeno tre docenti designati dal Collegio, o, in alternativa, dall'Unità di autovalutazione, entro il 10 gennaio prossimo, per essere portato all'esame del Collegio stesso per essere fatto proprio e infine deliberato dal Consiglio d'istituto entro il 14 gennaio. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.
- 6) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:  
Traguardo RAV di allineamento del punteggio di Italiano alla media regionale/nazionale  
Traguardo RAV di allineamento del punteggio di Matematica alla media regionale/nazionale.
- 7) Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica e secondo le seguenti priorità:
  - a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (e possibilmente ad una seconda lingua europea) anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
  - b. potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica);
  - c. incremento e valorizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e dell'apertura della scuola al territorio
  - d. sviluppo più diffuso delle competenze digitali e del 'coding';
  - e. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (finalizzate anche al proseguimento negli studi universitari);

- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali
- g. potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- h. valorizzazione dell'educazione interculturale e del rispetto delle differenze;
- i. valorizzazione del merito;
- j. consolidamento delle prassi dell'inclusione scolastica mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e gli interventi di supporto al disagio giovanile;
- k. consolidamento degli interventi formativi sui comportamenti di legalità, di rispetto dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico ed artistico, di cittadinanza attiva;
- l. consolidamento della progettazione sull'educazione al benessere e ai corretti stili di vita.

8) In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature e infrastrutture:

- Rete LAN con copertura totale nelle due sedi
- laboratori di informatica con software generici per le discipline di area comune e software dedicati per le discipline di aree di indirizzo (CAD) : da potenziare realizzando almeno n. 1 per ciascuna delle sedi
- laboratori linguistici: esistenti nelle due sedi
- laboratori di scienze/chimica: da completare nella sede centrale e realizzare nella succursale
- Laboratori di stampa 3D: da realizzare n. 1 laboratorio in entrambe le sedi
- laboratori di grafica: da potenziare realizzando almeno n. 1 nella sede centrale e n. 1 aula attrezzata per la progettazione
- laboratori di audiovisivo e multimediale: da potenziare le attrezzature e realizzare n. 1 nuovo laboratorio nella succursale
- laboratori di design: da potenziare e rinnovare le attrezzature nei laboratori di ceramica, oreficeria e metalli e arredamento nella succursale
- laboratori di scenografia: da realizzare n. 1 laboratorio nella succursale
- laboratori di architettura e ambiente: da potenziare le attrezzature didattiche e realizzare n. 1 laboratorio informatico nella sede centrale
- laboratori di arti figurative: da potenziare le attrezzature didattiche
- ambienti di apprendimento innovativi (Aule 2.0 e 3.0): da potenziare e realizzare nuovi ambienti didattici innovativi nelle due sedi
- strutture e attrezzature sportive: realizzazione di spazi esterni attrezzati per le attività motorie in entrambe le sedi.

9) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà così definito:

in relazione alla formazione delle classi e degli indirizzi di studio si prevede un fabbisogno di circa 110 unità.

10) In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità.

11) Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure di:

- coordinatori di plesso;
- coordinatori di classe,
- referenti BES di classe;
- coordinatori dei seguenti dipartimenti: Italiano /Storia, Lingua inglese, Matematica e Fisica, Chimica/Scienze, Storia dell'arte, Filosofia, Religione, Scienze Motorie, Laboratorio Artistico, Arti figurative, Architettura e ambiente, Scenografia, Design, Grafica, Audiovisivo e multimedia, Sostegno ed inclusione;
- eventualmente coordinatori dei dipartimenti di asse culturale (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale)
- referenti per specifici settori: salute legalità e ambiente, alternanza scuola lavoro, Invalsi, inclusione, progettazione europea.

Riguardo alle aree delle Funzioni strumentali, si ritiene debbano essere confermate le seguenti : Piano dell'Offerta Formativa, Interventi e servizi per gli studenti, Valorizzazione delle risorse umane e innovazione, Rapporti con il territorio e le istituzioni (comprensiva delle attività di orientamento).

Per quanto riguarda i collaboratori del Dirigente, si prevede che entrambi continuino a ricoprire anche l'incarico di coordinatore di plesso, e vengano sostituiti con semiesonero da docenti dell'organico del potenziamento, compatibilmente con le risorse assegnate.

12) Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno dovrà così essere definito:

in relazione alla formazione delle classi e ai parametri di popolazione scolastica, si prevede un fabbisogno di circa 25 unità.

13) La progettazione curricolare sarà elaborata per Unità di Apprendimento 'per competenze' avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (La Buona Scuola), L. 53/2003, L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009 e DPR 81/2009, D.P.R. 89/2010 Regolamento dei Licei e le Indicazioni nazionali, applicando la flessibilità oraria, con ipotesi di implementazione dell'unità di lezione di 55 minuti e restituzione della quota oraria agli studenti come quota di 'personalizzazione' del curriculum.

14) La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere:

- la programmazione flessibile dell'orario complessivo (del curriculum e delle singole discipline, in particolare relativamente alle discipline di indirizzo delle seconde classi, realizzando 'curvature' del curriculum per scelte di orientamento);
- l'apertura pomeridiana della scuola per attività e progetti;
- possibilità di apertura nei periodi estivi;
- nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto, anche in sinergia con gli enti locali, potrà promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI);
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale;

- chiusure prefestive degli uffici di segreteria, che non comportino disagi all'utenza, preferibilmente nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle lezioni.

15) La partecipazione alla Programmazione PON 2014-2020 sarà determinata in relazione al Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

16) Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative-attività- progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolte agli studenti in linea con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci didattico-disciplinari:

- Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;
- Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, con bisogni educativi speciali (in particolare con disturbi specifici di apprendimento), stranieri;
- Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso percorsi progettuali formativi quali: partecipazione a gare/concorsi/competizioni interni ed esterni in tutte le discipline, in particolar modo nel settore artistico; certificazioni linguistiche (raggiungimento del Liv. B2 Cambridge), certificazioni informatiche (ECDL, CAD)
- Educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
- Percorsi di *alternanza scuola-lavoro* e/o di *didattica laboratoriale*, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole, con il coinvolgimento attivo di tutti i dipartimenti disciplinari, in particolar modo del dipartimento di storia dell'arte, e l'implementazione dell'alternanza scuola lavoro possibilmente anche nelle classi quinte (non di ordinamento) nell'a.s. 2016/2017;
- Potenziamento delle lingue straniere, con l'attivazione di corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni di lingua inglese progressivamente di livello superiore; possibile utilizzo di risorsa di organico del potenziamento per l'attivazione di corsi di seconda lingua straniera;
- Potenziamento delle competenze informatiche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, mediante: corsi per il conseguimento della Patente Europea ECDL;
- Percorsi di orientamento:
  - laboratori di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo grado
  - concorso artistico rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo grado
  - incontri con ex studenti che si sono affermati in vari campi
  - interventi di orientamento in itinere per la scelta dell'indirizzo
  - attività di orientamento in uscita (stage/visite/incontri)
- Potenziamento delle competenze musicali: possibile utilizzo di risorsa di organico del potenziamento per l'attivazione di corsi di educazione musicale;
- Formazione, tutela, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e nozioni di primo soccorso: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto

disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e di nozioni di primo soccorso ai sensi della Legge 107 art. 1 c. 10;

- Promozione e potenziamento del successo formativo: attivazione di interventi didattici finalizzati al recupero di carenze formative, al supporto di alunni con bassi livelli di apprendimento, al riorientamento, alla preparazione di esami integrativi;
- Viaggi di istruzione e visite guidate: si considerano per la tipologia di questa scuola esperienze importanti ai fini dell'apprendimento; per le classi terze e quarte si prevede la visita annuale della Mostra d'arte Biennale che si svolge a Venezia o di esposizioni di pari significatività; per le classi quinte la visita ad una capitale europea che offra un apprezzabile patrimonio artistico; le visite guidate dovranno essere regolamentate e concordate in relazione alla programmazione del consiglio di classe nel numero massimo di dieci annue, di norma;
- Mostre: allestimento di mostre a tema nel corso dell'anno, su progetti specifici di classe/indirizzo, o su tematiche di attualità; allestimento della mostra di fine anno e di altre mostre della scuola all'esterno in occasione di eventi sul territorio;
- Attività sportiva. partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- Attività teatrale: nei limiti delle risorse disponibili, la scuola realizzerà annualmente uno spettacolo teatrale, il progetto dovrà avere una forte connotazione di interdisciplinarietà fra indirizzi e discipline.
- Erasmus + : la scuola proseguirà nella formazione di un team di docenti finalizzata alla progettazione europea nell'ambito della mobilità e/o scambi culturali, aderendo eventualmente a reti di scuole su progetti che abbiano preferibilmente attinenza con il profilo culturale e formativo di questo percorso di studi.

17) Dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

18) Dovrà raccordarsi quanto indicato nel precedente punto con i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare, già per l'anno scolastico in corso, i docenti dell'organico del potenziamento e in ragione delle loro concrete competenze.

19) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

20) Riguardo all'adozione dei libri di testo, nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione di

individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e di tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, statuisce che rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d'istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.

Si tenga conto anche dell'opportunità di adottare i testi della rete 'Book in progress'.

- 21) Innovazione digitale e didattica laboratoriale 'Piano Nazionale Scuola Digitale': si ritiene imprescindibile lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante il potenziamento continuo degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, anche in collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore ed imprese; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- 22) Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne la scuola promuoverà iniziative di 'comunicazione pubblica' cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
  - a) potenziamento delle funzionalità del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di informative curate sia dai docenti che dagli studenti su attività e progetti
  - b) registro elettronico axios: sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione online delle valutazioni degli studenti e i servizi di comunicazione con le famiglie
  - c) convegni, seminari, mostre, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco